



Città di Carini
Città Metropolitana di Palermo

Regolamento
per l'organizzazione e l'elezione del
Consiglio Comunale
dei Ragazzi e delle Ragazze

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art.1

Art. 2

Art. 3

TITOLO II - FUNZIONI

Art. 4

Art. 5

TITOLO III – PROCEDIMENTO ELETTORALE PREPARATORIO

Art. 6

Art. 7

Art. 8

TITOLO IV – TEMPI E MODALITA' DI ELEZIONI

Art. 9

TITOLO V – NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 10

Art. 11

Art. 12

Art. 13

TITOLO VI - COMPETENZE

Art. 14

Art. 15

Art. 16

NORME FINALI

Art. 17

Art. 18

Art. 19

TITOLO I

Principi Generali

Art. 1

L'Amministrazione Comunale attraverso l'avvicinamento dei giovani alla politica e alle istituzioni, intende contribuire alla formazione, alla crescita e allo sviluppo, delle persone che in modo libero e autonomo vorranno dare un contributo costruttivo alla convivenza democratica e civile della società, e alla formazione di onesti cittadini.

Art. 2

1. L'organismo che si intende costituire ha funzioni propositive e consultive, da espletare tramite pareri o richieste d'informazione nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta della Città sui temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune nonché varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei giovani.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art. 14 mediante deliberazione. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di leggi, potranno essere recepite come atti dai competenti organi comunali.

Art. 3

1. Il CCRR svolge le proprie attività in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.
2. Alle sedute del CCRR parteciperà il Sindaco o un suo delegato, l'Assessore alla Pubblica Istruzione o un delegato, con le funzioni di responsabile del regolare svolgimento della seduta.
3. Le sedute del CCRR sono aperte al pubblico che assiste in doveroso silenzio e senza facoltà d'intervento, tranne che su deliberazione del CCRR e al momento stesso.

TITOLO II

Funzioni

Art. 4

Le decisioni prese dal CCRR, sotto forma di proposte e/o pareri, saranno verbalizzate da un dipendente comunale delegato dal Sindaco e saranno sottoposte all'Amministrazione Comunale che, entro 30 giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, e illustrare le iniziative che si intendono intraprendere in merito.

Art. 5

Il CCRR potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di iscrivere nell'O.D.G. del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.

TITOLO III

Procedimenti elettorale preparatorio

Art. 6

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del CCRR gli studenti delle quinte classi di scuola elementare e di tutte le classi di scuola media.
2. Essendo questa un' iniziativa anche di formazione disciplinare, l'unico requisito richiesto ai candidati sarà il nulla osta alla candidatura da parte degli insegnanti che ne conoscono i comportamenti, il grado di maturità, il livello disciplinare, la preparazione a recepire il significato di tale iniziativa, l'eventuale disponibilità a contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa stessa.
3. Nell'individuazione dei rappresentanti dovrà essere garantita la parità di genere.

Art. 7

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti individuati nel precedente art. 6 comma 1.

Art. 8

Il CCRR sarà composto da N. 24 consiglieri (8 studenti delle quinte classi e 16 studenti delle classi di scuola media), da N. 1 Sindaco e da N. 1 Vice Sindaco; tutti hanno diritto di voto durante le sedute consiliari.

TITOLO IV

Tempi e modalità di elezioni

Art. 9

Le elezioni si svolgeranno nei seguenti modi e tempi:

- Ogni anno entro il 30 Ottobre, presso tutte le classi di scuola media e le quinte classi elementari, saranno eletti i consiglieri comunali, il sindaco junior e il vice sindaco junior.
- Le elezioni si svolgeranno di concerto con l'istituzione scolastica.
- Ogni Istituto scolastico costituirà una propria lista di candidati al Consiglio Comunale mentre per i candidati a sindaco junior ogni Istituto individuerà n. 2 studenti che andranno inseriti in una unica lista. La lista dei candidati a sindaco junior dovrà essere costituita solo da studenti di scuola media.
- In ogni plesso si costituirà un seggio elettorale al quale l'Amministrazione Comunale fornirà l'occorrente per facilitare le operazioni di voto secondo quanto avviene per le Amministrazioni Comunali.
- Alla fine delle operazioni di voto ci sarà uno scrutinio al quale assisterà un funzionario della scuola.
- A scrutinio finito sarà compilato un verbale congiunto e saranno proclamati gli eletti. In caso di parità di voti fra due o più candidati sarà eletto il candidato più anziano.
- Saranno proclamati consiglieri comunali i 24 candidati che avranno ricevuto più voti, sarà proclamato sindaco junior il candidato che nell'apposita lista avrà ottenuto il maggior numero di voti, il secondo sarà proclamato vice sindaco junior.
- Subito dopo le elezioni il Sindaco o un suo delegato incontrerà i consiglieri comunali del CCRR per organizzare la seduta di insediamento.

TITOLO V

Norme di funzionamento

Art.10

1. Il sindaco junior eletto, sentite le proposte dei rappresentanti, avrà il compito di affiancare il Sindaco di Carini nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovani, nonché di coordinare i lavori dell'organismo.
2. Il sindaco junior indossa un tricolore nelle cerimonie ufficiali, alle quali presenza in tale sua qualità.
3. Chi ha ricoperto per due mandati di seguito la carica di sindaco junior, non potrà essere più rieletto alla medesima carica.

Art. 11

Il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze dura in carica 1 anno.

Art. 12

Durante il suo mandato, il CCRR si riunirà almeno 3 volte e la sede ufficiale sarà l'aula consiliare della casa comunale.

Art. 13

1. Il consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica. La mancanza del numero legale, alla prima convocazione comporta il rinvio di 1 ora della seduta. Se anche dopo 1 ora non si dovesse raggiungere il numero legale la seduta sarà rinviata di 24 ore, senza ulteriore bisogno di convocazione. In seconda convocazione basterà un minimo di 6 consiglieri per poter svolgere la seduta.
2. L'ordine del giorno sarà redatto dal sindaco, e durante le sedute non potranno essere discussi argomenti non inseriti nell'O.D.G.
3. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

TITOLO VI

Competenze

Art. 14

Rientrano nelle competenze del CCRR le seguenti materie:

- Politiche ambientali
- Sport e tempo libero
- Rapporti con l'associazionismo
- Cultura e spettacolo
- Scuola

Art. 15

Il Sindaco e il CCRR nello svolgimento delle funzioni attribuite si avvalgono di un gruppo di tutoraggio costituito da:

- Assessore alle Politiche Sociali e/o alla Pubblica Istruzione del Comune di Carini

- Due Consiglieri Comunali, di cui uno della minoranza, designati dai rispettivi gruppi

Il gruppo di tutoraggio ha il compito, altresì di seguire l'esperienza del CCRR e valutarne l'impatto sul territorio con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

Art. 16

Sarà cura del CCRR, in collaborazione con gli uffici dell'Amministrazione, pubblicizzare il proprio lavoro. A tal fine verrà creato uno spazio specifico all'interno del sito istituzionale dell'Ente

NORME FINALI

Art. 17

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia di Enti Locali, allo Statuto Comunale e al Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Carini.

Art. 18

Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio Comunale di Carini ed entra in vigore dopo quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Art. 19

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Regolamenti".